
Ringraziando Salvo Napoli.

Postato da Caristofane - 2011/03/16 00:53

Mio nonno era parsimonioso con le parole e spesso concludeva un discorso con un motto riassuntivo che non ammetteva repliche: "Cu n'ascuta nu regna", avrebbe probabilmente concluso ieri sera. E così, come giustamente anche Cosimo ha cercato di far capire, per crescere occorre avere l'umiltà di saper fare tesoro dei suggerimenti e delle critiche, perché se uno non ascolta poi non può crescere o andare avanti neppure se si trova in una posizione di potere estremo (un Re, appunto). Ma tant'è ... non è di audiovisivi che voglio parlare ma di foto.

Uno dei consigli più belli che ho letto su internet è quello che se vuoi passare per un buon fotografo devi mostrare solo le tue foto migliori. Quando si fotografava a pellicola i più spendaccioni si portavano a casa forse dieci rulli, oggi col digitale non si fa fatica a riportare 2-3.000 immagini o anche di più. La capacità del fotografo deve essere quella di saper sacrificare parte della propria "creatura" affinché questa non si trasformi in un mostro capace di ingoiare anche il proprio creatore (sindrome di Frankenstein). Ieri sera qualcuno ha avuto da ridire sulla qualità delle foto, la prima critica a mio parere (tolto gli effetti speciali) è quella che alcune delle foto del diorama che abbiamo visto potevano essere cassate, le rimanenti, le migliori, avrebbero preso più respiro e avrebbero reso meglio. La seconda è che di un viaggio devo cercare di riportare o delle impressioni o delle suggestioni o un racconto.

Non sono del tutto d'accordo, invece, che quelle foto "poteva farle chiunque con una macchina fotografica si fosse recato a Dubai" perché c'era quantomeno una volontà di riportare un'esperienza con l'occhio di un fotografo che non è solo un turista. Poi la bravura e la sensibilità di ognuno ci porta ad esprimerci come possiamo e sappiamo, secondo i nostri limiti e le nostre capacità. (Se fossi Hemingway ve lo racconterei meglio!). Ma siccome siamo foto "amatori" prendo per buona la volontà di cercare di portare a casa una qualche ricerca ed il coraggio di esporsi al pubblico giudizio, che non è poco, soprattutto in casa d'altri. Buone o cattive che fossero le sue immagini intanto ringrazio Salvo Napoli che ha fatto del lavoro ed è venuto ad offrircelo su un piatto d'argento fin dentro casa nostra. E poi dai non erano così male! Anzi a me molte sono piaciute. Ho visto qualche citazione e, se volete, qualche stereotipo, ma chi lo dice che lo stereotipo non paga?

Semmai il problema è se vogliamo portare a casa una documentazione di un viaggio (da presentare eventualmente all'associazione di fronte) o fare della foto artistica. Là il discorso diventa più complesso. La fotografia non deve limitarsi, in quel caso, ad essere copia conforme di quanto i miei occhi hanno visto, ma riuscire a trasmettere delle emozioni che voglio comunicare a chi poi osserverà il mio lavoro, attraverso tutto quanto è lecito (e talora anche illecito) aspettarsi dalla tecnica fotografica e sua successiva elaborazione. Ma qui il gioco si fa difficile (e quindi i duri... mi sa che l'ha già detto qualcuno!).

Facile mi sarebbe a questo punto fare paragoni e confronti, parlare di noi e di loro ... ma con gli ospiti non si fa.

Buona luce a tutti

Emanuele

PS. Non abituatevi troppo a queste recensioni che mi costano più fatica che fare una foto "artistica".

PPS. Qualcuno, non so chi, ha chiesto: "che attrezzatura hai usato?"

Andreas Feininger avrebbe sicuramente risposto: "Chi non sa fare una foto interessante con un apparecchio da poco prezzo, ben difficilmente otterrà qualcosa di meglio con la fotocamera dei suoi sogni".

Vi prego, non chiedetelo più.

Re:Ringraziando Salvo Napoli.

Postato da Barbera - 2011/03/16 08:45

no invece ormai ci contiamo molto sul tuo commento...è una cosa che ci mancava veramente, un resoconto sulle nostre attività del martedì' che sono poi il cuore della nostra associazione ...per cui ti eleggiamo all' unanimità a questo ruolo ... comunque, credo da quel che ho sentito e percepito che il nostro ospite abbia compreso bene ciò che l' auditorio ha manifestato e nel suo ruolo di FOTOGRAFO può ritenersi soddisfatto dei feedback che ha ricevuto. Se allarghiamo il discorso al soggetto AUDIOVISIVO FOTOGRAFICO , credo pure che in questo momento Salvo si senta penalizzato dal non saper mettere mano in prima persona al programma di montaggio e l' esperienza di ieri possa essergli da stimolo per affrontare questa nuova piccola "sfida tecnologica" e riuscire a completare la produzione di un lavoro del genere, dallo scatto al montaggio , alla ricerca delle musiche, supportato dalla semplicità , onestà intellettuale e umiltà che ci ha trasmesso come Uomo e come Fotografo.

Re:Ringraziando Salvo Napoli.

Postato da agol - 2011/03/16 13:05

Ciao, sono d'accordo sul ringraziare Salvo Napoli, sul lavoro che ci ha portato e sul dibattito che si è venuto a creare, perchè è stato motivo di crescita collettiva.
A mio avviso, però ieri sera si è parlato poco di fotografia, contrariamente a quello che succede in altre serate del martedì. In risposta ad Emanuele, concordo su quanto detto in merito al numero ed alla scelta delle foto, qualcuna poteva tranquillamente essere esclusa in quanto ripetitiva.
Sul fatto di aver criticato la domanda su quale attrezzatura avesse usato, permettimi di replicare dicendo che conosci meglio di me la "nostra" associazione di fotoamatori e sai che ci sono professionisti della fotografia ed anche neofiti che si avvicinano ad essa in punta di piedi.
In tante serate, questa domanda è venuta fuori, nelle proiezioni di Francesco, di Salvo o di Lucia e Rossella per rimanere in casa Acaf.
Questa richiesta, anche se banale, nasconde tanta voglia di conoscenza e di crescita; a me non interessava sapere quale corpo macchina avesse, ma principalmente quale ottiche avesse utilizzato per fare quel tipo di foto, se avesse utilizzato un fish eye, piuttosto che un medio tele per fare un esempio.
Attrezzatura e tecnica sono due concetti basilari per la fotografia, ma sappiamo tutti, e sempre ci viene ripetuto al corso, che per fare una bella foto non serve un attrezzo da migliaia di euro, è il fotografo che conta più di tutto.
Se il dibattito ed il confronto devono servire a farci crescere, ritengo che anche le domande di questo tipo possano essere fatte in una sede come l'Acaf, anche se qualcuno le ritiene inappropriate.
Ciao a tutti

Re:Ringraziando Salvo Napoli.

Postato da Caristofane - 2011/03/16 16:53

Non era mia intenzione offendere nessuno con la mia battuta e se l'ho fatto me ne scuso. E' vero per crescere bisogna fare domande, bisogna imparare la tecnica. Ma scusami se venisse un grande pittore, gli chiederesti che pennelli ha usato? O chiederesti al grande scrittore che computer usa? E' una nostra illusione, alimentata dai pubblicitari, che la macchina faccia il fotografo. Credimi a livello del principiante qualsiasi macchina e qualsiasi obiettivo vanno bene, l'importante è imparare a conoscerli a fondo. Paradossalmente se dovessi dare un consiglio ad un principiante gli direi di iniziare con un'ottica fissa e non per paranoie riguardanti la qualità delle stesse, ma per imparare a previsualizzare l'immagine. Quando usi sempre la stessa ottica per un sufficiente periodo di tempo ad un certo punto sai che immagine avrai prima ancora di portare l'occhio al mirino. Poi col tempo si può cominciare a provare ottiche diverse, grandangoli, tele, fino a trovare la "propria" strada. Non esistono ricette preconfezionate. Per un certo periodo di tempo c'è stata la moda, indotta dai fotografi del National Geographic, di usare solo ottiche estreme sia tele che grandangolari, molti la copiavano. Ma non è scimmiettando un grande fotografo che si trova la propria strada. Bisogna provare e sperimentare all'infinito. Tentare e ritentare, fino a trovare il proprio modo di esprimersi.
Se poniamo Salvo ci avesse detto che aveva usato un 10, un 35 e un 150 mm, cosa avremmo appreso di più sulla sua tecnica o sulla fotografia in generale? Credevo di avere perfettamente idea di cosa vuol dire fotografare con un super grandangolare fino a che non ho potuto provare personalmente il 10 mm e, credimi, non ce l'avevo. Solo con l'esercizio ho imparato a sfruttare quest'ottica, ho capito quando usarla e quando tenerla nella borsa, senza bisogno di fare la prova ogni volta, non c'è altra strada.

Sperando di aver chiarito il mio pensiero, auguro buona luce a tutti

Emanuele

PS. Se ho scritto idiozie vi prego di farmelo notare che ... cu n'ascuta nu regna!
